



# Piano Spostamenti Casa – Lavoro 2008

Gennaio 2008

**A Cura del progetto Mobilità Sostenibile**  
Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

Con la collaborazione del Servizio  
Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità



## INDICE

INTRODUZIONE .....	3
ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI DEI DIPENDENTI .....	3
RISULTATI GENERALI DELL'INDAGINE.....	3
MODALITA' DI SPOSTAMENTO .....	5
PROGETTO MOBILITYAMOCI.....	7
OFFERTA DI MOBILITA' ATTUALE .....	8
TRASPORTO PUBBLICO .....	8
PISTE CICLABILI - POSTEGGIO BICICLETTE .....	9
PARCHEGGI .....	10
TRASPORTO PRIVATO.....	10
SCENARI PROPOSTI .....	11
SOSTEGNO ALL'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO .....	11
CAR POOLING .....	11
INCENTIVO ALL'USO DELLA BICICLETTA .....	11
FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO DI LAVORO .....	13
COMUNICAZIONE .....	13
VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PIANO .....	13
QUESTIONARIO SULLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI .....	14

## INTRODUZIONE

Come previsto dal D.M. 27 marzo 1998 (art. 1 comma 3) la Provincia di Torino avendo più di 300 dipendenti è tenuta ad adottare annualmente un Piano per gli Spostamenti Casa – Lavoro. L'adozione di tale Piano è finalizzata alla riduzione dell'uso del mezzo privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

Al fine di ottemperare a tale norma, all'interno del Progetto "MOBILITÀ SOSTENIBILE", il Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche, in collaborazione con il Servizio Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità della Provincia di Torino, nell'ambito delle sue attività di Mobility Management ha avviato una prima indagine sugli spostamenti casa –lavoro, attraverso la predisposizione di uno specifico questionario che è riportato al fondo del documento. Lo stesso è stato inviato a tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato dell'Ente per un totale di 2100 dipendenti.

La struttura del questionario è molto semplice ed è mirata ad ottenere le seguenti informazioni:

1. l'origine e la destinazione degli spostamenti dei dipendenti,
2. il mezzo di trasporto usato,
3. la propensione, nel caso ci siano le condizioni, a spostarsi dal mezzo privato al mezzo pubblico,
4. dati di tipo generale utili alle elaborazioni statistiche.

## ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI DEI DIPENDENTI

### RISULTATI GENERALI DELL'INDAGINE

Il questionario è stato compilato da **1477 persone**, pari al **70 %** del totale dei dipendenti interessati. Data l'alta rispondenza avuta al questionario, il campione si può ritenere statisticamente significativo ed è così ripartito:

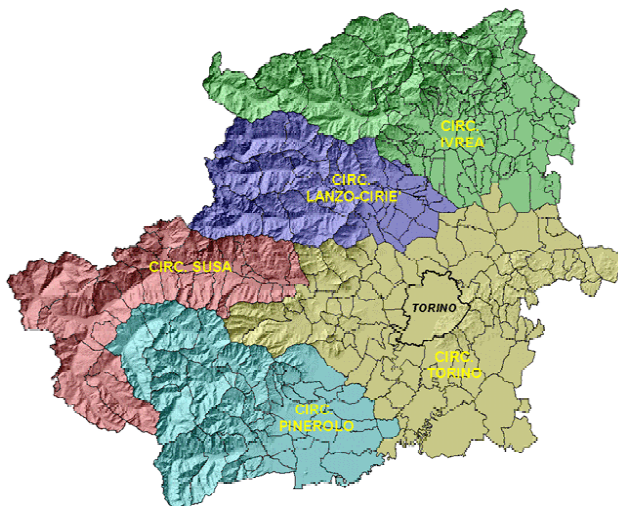
SESSO	%
MASCHI	43
FEMMINE	57

ETA'	%
meno di 30 anni	4
30-39 anni	28
40-49 anni	39
50-59 anni	28
più di 60 anni	1

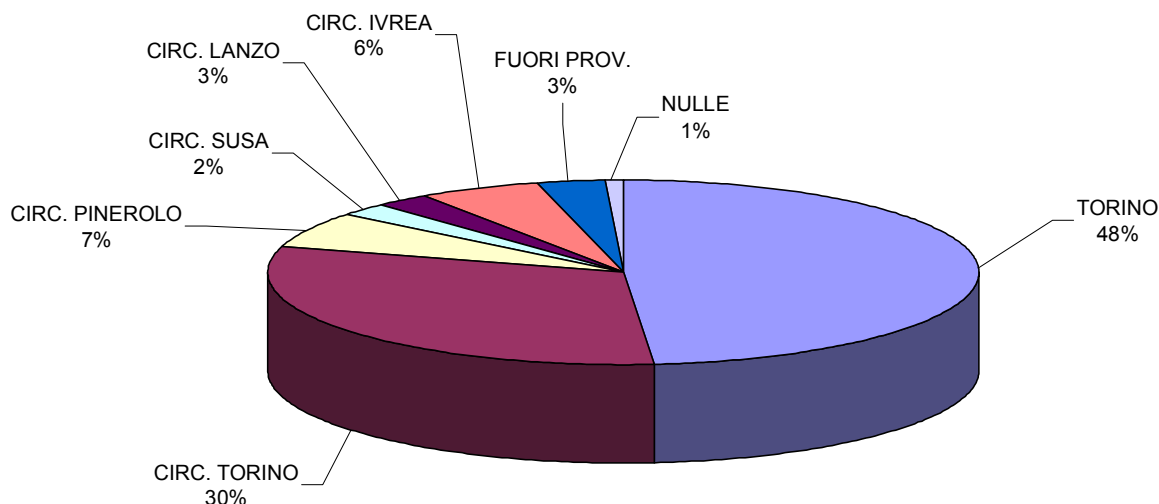
I dati e le elaborazioni riportati nel seguito si riferiscono pertanto ad un campione di 1477 dipendenti sui 2100 totali.

I dipendenti risultano per il 78% domiciliati a Torino o nel circondario di Torino, come riportato nella grafico seguente.

### RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA IN CIRCONDARI



### DOMICILIO DIPENDENTI



Da una prima analisi risulta che la maggior parte degli spostamenti avviene in Torino (47%) e dal circondario di Torino su Torino (24%). Nella successiva tabella è riportata in dettaglio la matrice origine /destinazione degli spostamenti casa - lavoro.

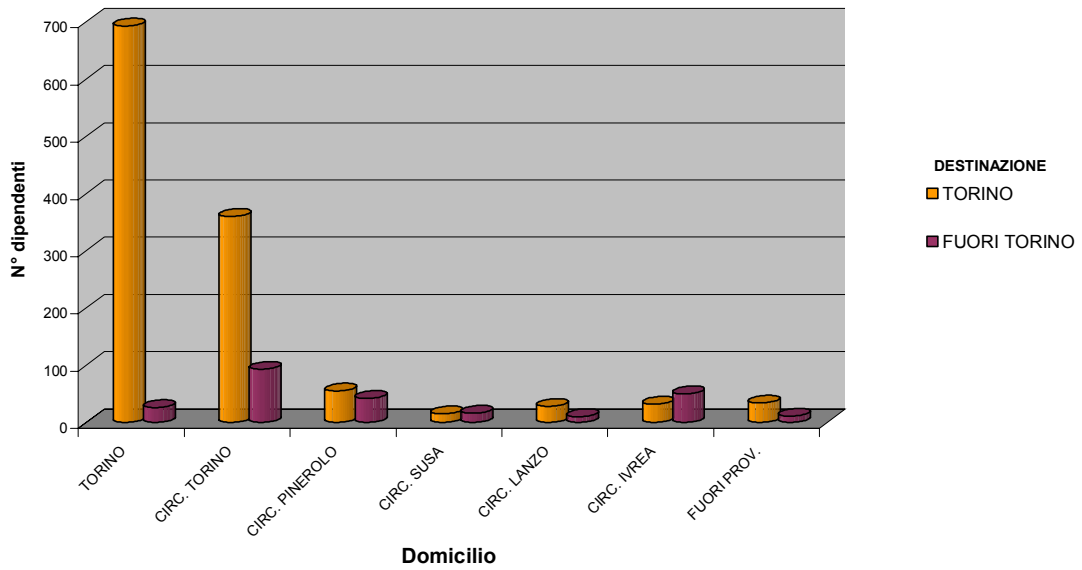
DOMICILIO	LUOGO DI LAVORO							
	TORINO	CIRC. TORINO	CIRC. PINEROLO	CIRC. SUSÀ	CIRC. LANZO	CIRC. IVREA	ALTRO ENTE	NULLE
TORINO	693	12	1	0	0	1	10	2
CIRC. TORINO	361	71	2	2	0	1	6	10
CIRC. PINEROLO	56	1	35	0	0	0	1	4
CIRC. SUSÀ	15	0	1	14	0	0	0	0
CIRC. LANZO	28	1	0	0	6	0	0	3
CIRC. IVREA	32	1	0	0	1	43	4	2
FUORI PROV.	34	6	1	0	0	1	1	2
NULLE	7	1				1		3

Semplificando la matrice O/D e raggruppando i luoghi di lavoro in due aree - TORINO e FUORI TORINO - si osserva che la quasi totalità degli spostamenti ha come destinazione la città di Torino, come era facilmente prevedibile data la dislocazione delle sedi di lavoro principali.

Comune	Indirizzo	N° dip/2100	Comune	Indirizzo	N° dip/2100
<b>Torino</b>	Via Maria Vittoria 12	545	<b>Ivrea</b>	Corso Vercelli, 138	7
	Via Carlo Alberto 14/A	3	<b>Pinerolo</b>	Via Dei Rochis, 12 Corso Torino, 304	25
	Via G. Ferrari 1	29	<b>Lanzo</b>	Via Umberto I	7
	Via Bertola 28 e 34	473	<b>Chieri</b>	Via Vittorio Emanuele II, 1	10
	Corso Lanza 75	287	<b>Chivasso</b>	Lungo Piazza D'Armi 6	12
	Via Valeggio 5	183	<b>Cirié</b>	Via Banna 14	15
	Via Cappelverde 6	18	<b>Moncalieri</b>	Corso Savona, 10/d	20
	Via Camerana 20/B	7	<b>Orbassano</b>	Strada Rivalta, 14	13
	Via Bologna	56	<b>Rivoli</b>	Dora Riparia, 4	19
	Via Castelgomberto	22	<b>Settimo</b>	Via Roma, 3	14
	<b>Altre sedi</b>		310	<b>Susa</b>	Corso Couvert, 21 Via Martiri della Libertà, 6
			<b>Venaria</b>	Via Leonardo Da Vinci, 50	9

dati 2007 relativi al periodo d'indagine

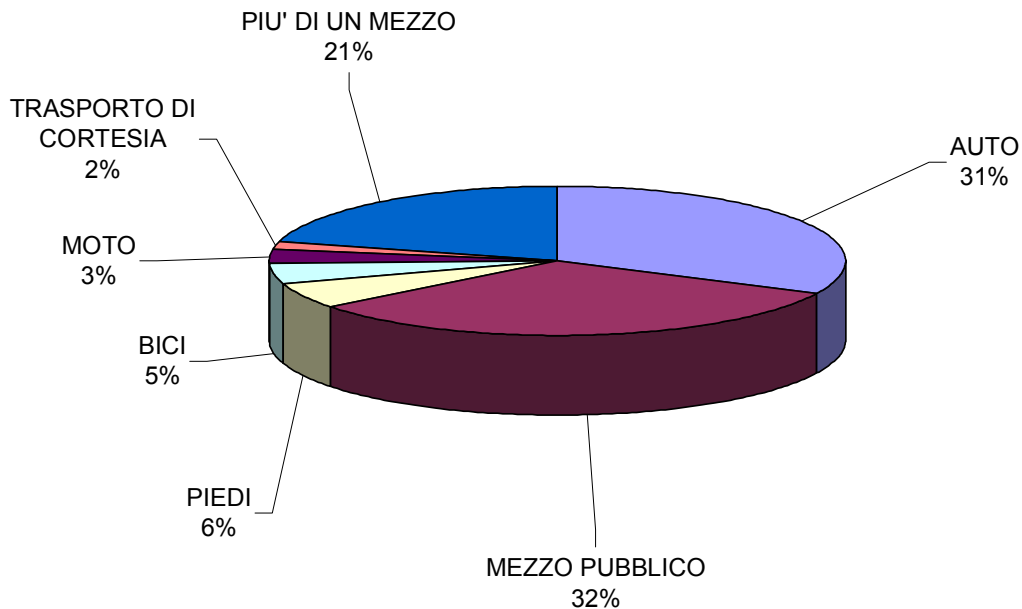
## SPOSTAMENTI DA -A



### MODALITA' DI SPOSTAMENTO

La distribuzione statistica dei mezzi utilizzati è evidenziata nel grafico seguente, in cui risulta che il **45,5%** dei dipendenti usa **uno o più mezzi pubblici** per recarsi al lavoro, il 31% usa l'auto e il 6,5% usa l'auto in abbinamento ad un mezzo pubblico. Per chiarezza di lettura va sottolineato che la classe "più di un mezzo" comprende, al suo interno, utenti che usano più mezzi pubblici (13,5% del campione totale) e utenti che usano l'auto in abbinamento ad uno o più mezzi pubblici (6,5%).

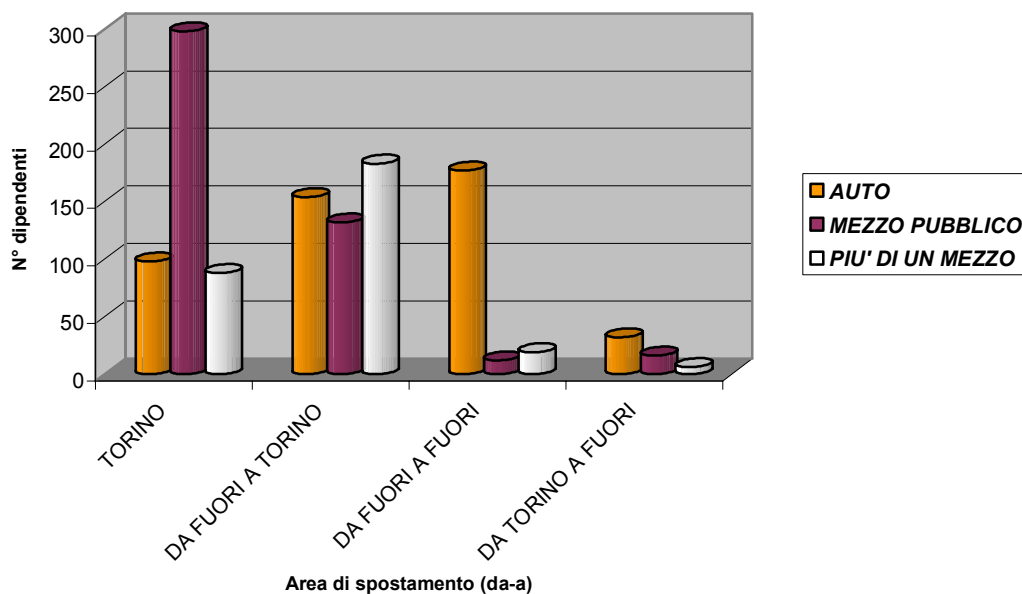
### MEZZO UTILIZZATO NELLO SPOSTAMENTO CASA-LAVORO



L'uso dell'auto è predominante negli spostamenti dei dipendenti che vivono e lavorano fuori Torino, il mezzo pubblico per tali spostamenti non è competitivo a livello di collegamenti e probabilmente non è sufficientemente vantaggioso dal punto di vista economico. Di conseguenza l'uso del mezzo pubblico è ovviamente superiore negli spostamenti interni alla

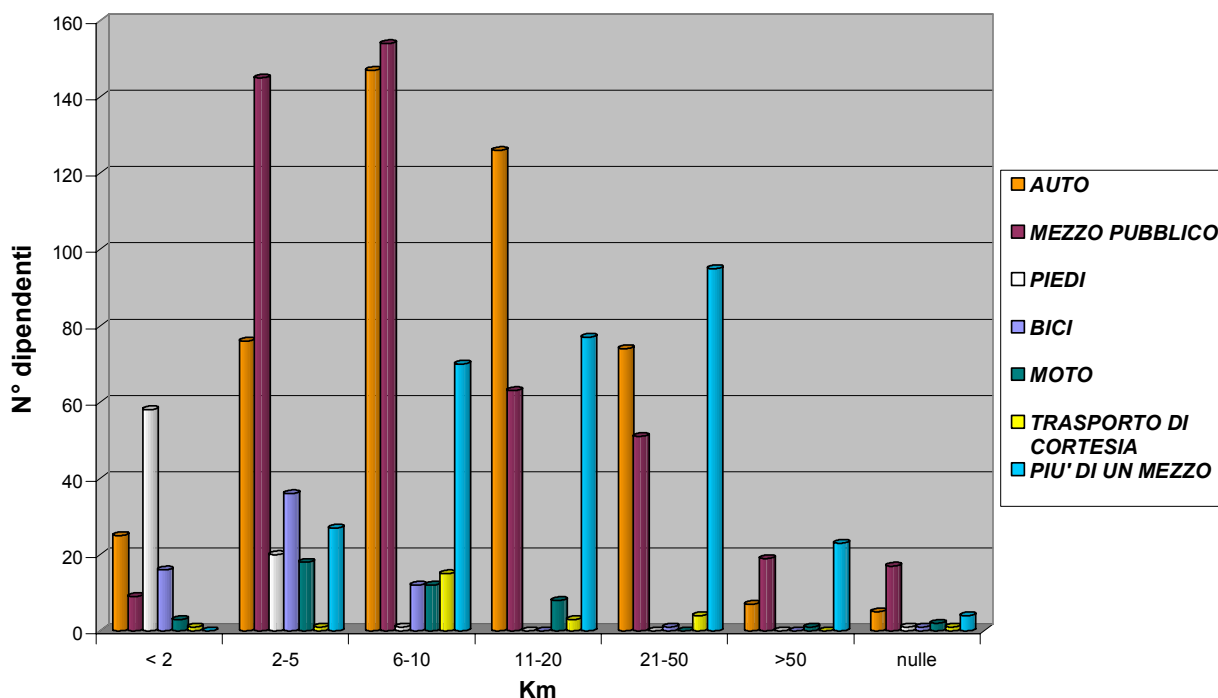
città, mentre è confrontabile con l'uso dell'auto negli spostamenti da fuori Torino a Torino (vedi par. trasporto pubblico).

### MEZZO UTILIZZATO - AREA DI SPOSTAMENTO



Rispetto alla distanza chilometrica il mezzo pubblico è il sistema di trasporto più utilizzato per percorsi fra i 2 e i 5 km, mentre l'auto risulta più utilizzata su distanze di 11-20 km e su percorsi intermedi di 6-10 km è in equilibrio con il mezzo pubblico. La condivisione del mezzo, come si può notare anche nei grafici precedenti, rimane il sistema di trasporto meno utilizzato e comunque solo nelle fasce chilometriche intermedie. Gli spostamenti non motorizzati avvengono solo su brevi distanze e molto raramente in abbinamento al mezzo pubblico (0,4%).

### MEZZO UTILIZZATO IN FUNZIONE DEI Km PERCORSI



## **PROGETTO MOBILITYAMOCI**

Dall'analisi dei dati condotta dal Servizio Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità emerge che, fra la popolazione indagata, si possono individuare i seguenti segmenti di utenza del mezzo pubblico rispetto alla proposta di contributo all'acquisto dell'abbonamento al trasporto pubblico:

- **UTENTE ATTUALE:** utilizza il mezzo pubblico e l'incentivo economico da parte dell'Ente contribuirebbe a fidelizzarne maggiormente l'uso;
- **UTENTE POTENZIALMENTE SENSIBILE:** diverrebbe utilizzatore abituale del mezzo pubblico a fronte di un incentivo economico nell'acquisto dell'abbonamento;
- **UTENTE POTENZIALMENTE INSENSIBILE:** diverrebbe utilizzatore abituale del mezzo pubblico a fronte di un miglioramento del collegamento pubblico sulla tratta casa-lavoro, il solo incentivo economico non è sufficiente al cambiamento delle sue modalità di spostamento;
- **NON UTENTE:** sono i dipendenti che non utilizzerebbero comunque i mezzi pubblici.

	<b>N° dipendenti</b>	<b>%</b>
<b>UTENTE ATTUALE DEL MEZZO PUBBLICO</b>	620	42
<b>UTENTE POTENZIALMENTE SENSIBILE</b>	131	8.8
<b>UTENTE POTENZIALMENTE INSENSIBILE</b>	301	20.3
<b>NON UTENTE</b>	425	28.8

La categoria utenti potenzialmente sensibile rappresenta la categoria "target" da fidelizzare all'uso del mezzo pubblico.

Inoltre, dai questionari raccolti risulta che fra i dipendenti che utilizzano abitualmente il mezzo pubblico il 50% (310) usa un abbonamento mensile, il 24% settimanale, il 14% biglietti singoli e solo il 10% un abbonamento annuale.

Sulla base dei dati sopra riportati, nel corso del 2007 è stato quindi avviato il progetto Mobilityamoci, che prevedeva il contributo economico del 35% per l'acquisto di abbonamenti mensili o di un abbonamento annuale ai trasporti pubblici, con la possibilità di rateizzare il pagamento del restante 65%.

Tale iniziativa ha permesso di distribuire 720 abbonamenti di cui il 75% (540) di soli annuali, raggiungendo l'obiettivo di fidelizzare maggiormente gli utilizzatori e di sottrarre una parte degli automobilisti all'uso dell'auto e convertirli all'uso del mezzo pubblico.

## OFFERTA DI MOBILITA' ATTUALE

L'80% dei dipendenti lavora nelle sedi di Torino, localizzate in ambito urbano, spesso in zone a traffico limitato con aree di parcheggio a pagamento, dove sono presenti numerosi mezzi di trasporto pubblico e un discreto numero di piste ciclabili.

Avvicinandosi l'imminente trasferimento di gran parte dei dipendenti nel nuovo edificio di corso Inghilterra, l'analisi dell'offerta di mobilità che segue terrà in considerazione tale sede e non considererà quelle che saranno dimesse (Via Valeggio, Via Bertola, Via Bogino, Via Carlo Alberto, Via Cappel Verde, Via Camerana) o di minor capienza

L'analisi sarà incentrata quindi su Via Maria Vittoria, C.so Inghilterra e C.so Lanza.

### TRASPORTO PUBBLICO

#### Sede di Via Maria Vittoria

Palazzo Cisterna è situato nel centro di Torino, per tale ragione ha un'ampia scelta di mezzi pubblici a disposizione dei dipendenti, sia per il trasporto urbano, a partire dalla linea STAR 1 che transita esattamente sotto la sede, per passare alle linee quali STAR 2, 61, 18, 68,13, 15, 55, 56 nell'arco di 250m e la linea 4 a 350 m, sia per il trasporto extraurbano con la stazione di Porta Nuova e della Metropolitana 1 a soli 750 m.

LINEA	PERCORSO	FREQUENZA dalle 7 alle 9	FREQUENZA dalle 16 alle 18
<b>Star 1</b>	Via Cavalli – Via Lagrange – Osp. Gradenigo	12	12
<b>Star 2</b>	C.so Bolzano – Via Milano – C.so Cairoli	11	11
<b>4</b>	Falchera – Via Milano – C.so Unione Sovietica	4	5
<b>13</b>	Gran Madre – P.ta Susa – P.zza Campanella	5	6
<b>15</b>	Via Monginevro – Via Po – Sassi	7	8
<b>18</b>	P.zza Sofia – Via Accademia Albertina – C.so Settembrini	5	7
<b>55</b>	Via Gaidano – C.so Vittorio – C.so Farini	5	8
<b>56</b>	Via di Vittorio (Grugliasco) – P.ta Susa – C.so Quintino Sella	7	8
<b>61</b>	Via Casale (San Mauro) – P.zza Vittorio Veneto – Via Nizza	6	10
<b>68</b>	Via Frejus – Via Accademia Albertina – C.so Casale	5	8
<b>Metropolitana</b>	Fermi (Collegno) – P.ta Susa – P.ta Nuova	4	4

Dalla stazione di Porta Nuova sono disponibili i collegamenti ferroviari con i principali capoluoghi di provincia. Nelle ore di punta è molto alta la frequenza del collegamento verso ASTI (frequenza 15 min), ALESSANDRIA (frequenza 21 min), NOVARA (frequenza 25 min), VERCELLI (frequenza 29 min), CUNEO (frequenza 38 min), mentre non risulta agevole l'utilizzo del treno per le direttrici di BIELLA e VERBANIA. A livello provinciale Porta Nuova è un importante nodo d'arrivo per i treni provenienti dalle direttrici di Chivasso, di Carmagnola e di Avigliana, con frequenze comprese tra i 15 e i 25 minuti nell'ora di punta mattutina; sono meno frequenti i treni provenienti da Ivrea e da Pinerolo.



### Sede di Corso Inghilterra

La nuova sede, come già evidenziato, è posta in posizione strategica rispetto all'offerta di trasporto pubblico, soprattutto per chi ha la necessità di recarsi fuori Torino. Essa è prospiciente la nuova stazione ferroviaria di Porta Susa nonché l'omonima stazione metropolitana. Come noto Porta Susa nel 2011 - 2012 diventerà punto cardine del sistema ferroviario metropolitano, per il quale è previsto il passaggio di un treno ogni 20 minuti dalle seguenti direttrici:

FM1 chieri - rivarolo

FM2 pinerolo - germagnano

FM3 avigliana - stura

FM4 carmagnola - stura

FM5 orbassano - stura

Attualmente Porta Susa è la stazione di transito dei treni provenienti da Chivasso, Novara, Vercelli, con frequenze analoghe a quelle elencate per Porta Nuova. Sono attivi anche i collegamenti verso Pinerolo, Ivrea, Chieri e Rivarolo seppur con frequenze non elevate.

Per quel che concerne il trasporto urbano in prossimità della sede provinciale transitano attualmente le linee STAR 1, 9, 55, 56, 68.

<b>LINEA</b>	<b>PERCORSO</b>	<b>FREQUENZA dalle 7 alle 9</b>	<b>FREQUENZA dalle 16 alle 18</b>
<b>STAR 1</b>	Via Cavalli - Via Lagrange - Osp. Gradenigo	12	12
<b>9</b>	Torino Esposizioni - C.so Vittorio - P.zza Stampalia	7	9
<b>55</b>	Via Gaidano - C.so Vittorio - C.so Farini	5	8
<b>56</b>	Via di Vittorio (Grugliasco) - P.ta Susa - C.so Quintino Sella	7	8
<b>68</b>	Via Frejus - Via Accademia Albertina - C.so Casale	5	8
<b>Metropolitana</b>	Fermi (Collegno) - P.ta Susa - P.ta Nuova	4	4

### Sede di Corso Lanza

La sede di Corso Lanza è quella meno servita come numero di linee presenti in un raggio di 300 m, inoltre, la distanza che intercorre con la stazione di Porta Nuova (1,6 km) richiede necessariamente l'uso di un secondo mezzo oltre (bus, bici) per gli spostamenti con il treno. Per i dipendenti di tale sede c'è la possibilità di usufruire di cinque linee di trasporto pubblico urbano che transitano tutte in prossimità della sede, in particolare si hanno le linee 52, 53, 66, 70, 73.

<b>LINEA</b>	<b>PERCORSO</b>	<b>FREQUENZA dalle 7 alle 9</b>	<b>FREQUENZA dalle 16 alle 18</b>
<b>52</b>	Via Reiss Rommoli - C.so Vittorio - P. zza Adua	6	8
<b>53</b>	Osp. San Vincenzo - Gran Madre - C.so San Maurizio	27	40
<b>66</b>	Str. Del Portone (Grugliasco) - P.zza Carducci - C.Casale	14	21
<b>70</b>	Via Tenvelli (Moncalieri) - Precetto - C.so San Maurizio	25	1 h
<b>73</b>	P.zza Zara - Via Crimea - C.so Moncalieri	1 h	1 h

### **PISTE CICLABILI - POSTEGGIO BICICLETTE**

Tutte le sedi della Provincia sono prossime a piste ciclabili esistenti o in progetto. Generalmente tutte soffrono le carenze della rete ciclabile del comune di Torino per cui non è semplice riuscire a compiere in sede protetta tutto il percorso casa-lavoro, e spesso si è

costretti a percorrere dei tratti di strada molto pericolosi pensati esclusivamente per il traffico automobilistico. Questa criticità è valida soprattutto per la sede di corso Lanza che è la più periferica.

L'offerta ciclabile di Torino non è ancora incentivante per chi voglia usare la bicicletta ma offre la possibilità di creare dei percorsi discreti sfruttando le piste ciclabili, i corsi dotati di controviaie, i parchi e le aree pedonali.

#### Sede di Via Maria Vittoria

È presente un parcheggio biciclette coperto all'interno dei cortili di 40 posti.

#### Sede di Corso Lanza

È presente un parcheggio biciclette coperto all'interno dei cortili di 20 posti.

#### Sede di Corso Inghilterra

È previsto un parcheggio di biciclette. Si auspica che venga dimensionato sulla base dei contenuti di questo piano degli spostamenti.

### **PARCHEGGI**

#### Sede di Via Maria Vittoria

In tale sede sono disponibili dei parcheggi interni riservati alle macchine di servizio.

Esternamente le aree di parcheggio sono a pagamento con tariffe orarie che variano da 1,50 € a 2,00 €, gli abbonamenti mensili per l'intera giornata hanno un costo di 155 €.

#### Sede di Corso Inghilterra

In tale sede sono disponibili dei parcheggi interni riservati alle macchine di servizio.

Esternamente le aree di parcheggio sono a pagamento con tariffa oraria di 0,65 €, gli abbonamenti mensili per l'intera giornata hanno un costo di 105 €. In prossimità del nuovo stabile è presente anche un parcheggio sotterraneo da 989 posti, di cui 20 per portatori di handicap, denominato "palagiustizia" in cui la sosta costa 1,00 € /ora e 62 €/mese nelle fasce orarie diurne.

#### Sede di Corso Lanza

In tale sede sono disponibili dei parcheggi interni per le macchine di servizio e 40 posti auto per i dipendenti concessi in uso sulla base delle necessità.

La sede è ubicata al limite della zona dei parcheggi a pagamento. In "Viale Thovez" si parcheggia gratuitamente, nelle altre strade la tariffa oraria è di 0,65 €, mentre gli abbonamenti mensili per l'intera giornata hanno un costo di 105 €.

### **TRASPORTO PRIVATO**

Tutte le sedi principali, ed in particolare quelle analizzate all'interno del presente piano, risiedono in un contesto urbano, e sono quindi raggiunte da un'ampia rete di strade cittadine.

Le sedi di Corso Inghilterra e di Corso Lanza sono servite da strade a scorrimento veloce ed alta capacità anche se sono molto trafficate nelle ore di punta.

La sede di Via Maria Vittoria è ubicata all'interno "ztl ambientale" ed è al limite della "ztl centrale", tale situazione comporta forti limitazioni per la circolazione sia per quanto riguarda gli orari di transito sia per la tipologia di auto autorizzate alla circolazione.

## **SCENARI PROPOSTI**

### **SOSTEGNO ALL'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO**

Visto il successo riscosso nel 2007 con il progetto **Mobilityamoci**, viste le potenzialità offerte dal trasporto pubblico nelle principali sedi della Provincia, in particolare per quelle di C.so Inghilterra e di Via Maria Vittoria, si ritiene una strategia vincente investire anche per il periodo 2008 – 2009 nell'incentivo economico all'uso del trasporto pubblico riproponendo una seconda edizione del progetto Mobilityamoci.

Tra le due sedi maggiormente servite il numero di dipendenti complessivo ammonta a 1240 unità, supponendo che di questi almeno il 50% usufruisca dell'incentivo e di mantenere gli utenti delle altre sedi che hanno aderito al progetto l'anno precedente, si può ipotizzare la distribuzione di 800 abbonamenti annuali.

A partire da queste considerazioni, gli obiettivi ragionevolmente raggiungibili dal progetto per il 2008 – 2009, possono essere di:

- distribuire solo abbonamenti annuali al fine di incentivare la fidelizzazione dei clienti nel medio periodo,
- incrementare il numero di abbonamenti del 10 %,
- ottenere il cofinanziamento regionale messo a bando e portare lo sconto attuale del 35% al 53%.

### **CAR POOLING**

Analizzando i dati dell'indagine sugli spostamenti risulta che dei 262 dipendenti che utilizzano abitualmente l'auto per recarsi a lavoro, ben 236 hanno almeno un collega che abita nello stesso comune e lavora nella stessa sede. Considerando che il dato è sicuramente sottostimato, poiché il 30% dei dipendenti non ha risposto al questionario, e che probabilmente una buona parte di questi utilizza come mezzo l'auto privata, possiamo ritenere che ci siano i numeri sufficienti per realizzare equipaggi di car pooling. Infatti, prendendo in considerazione le origini e destinazioni dei 236 dipendenti precedentemente indicati, si potrebbero realizzare potenzialmente 87 equipaggi massimizzando l'occupazione delle auto, togliendo dalle strade 149 veicoli e riducendo conseguentemente del 75% le spese di trasporto di ciascuno, l'utilizzo di carburante e le emissioni di inquinanti e di CO<sub>2</sub>.

E' ovvio che questa è una stima del tutto teorica, determinata esclusivamente sulla base dell'informazione origine/destinazione, senza valutare variabili quali gli orari di lavoro, esigenze personali specifiche, o ancora la possibilità di formare equipaggi con colleghi che abitano sul percorso compiuto per recarsi al lavoro.

Le considerazioni sopra esposte ci fanno comunque credere che l'individuazione e l'organizzazione di equipaggi car pooling sia una delle potenziali soluzioni all'uso dell'auto individuale attuabili all'interno dell'Ente.

Si propone quindi di mettere a disposizione dei lavoratori dell'amministrazione uno strumento software via web, che permetta l'individuazione dei colleghi che compiano lo stesso percorso casa lavoro e che siano disponibili a realizzare equipaggi di car pooling.

### **INCENTIVO ALL'USO DELLA BICICLETTA**

Al fine di favorire l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa lavoro dei dipendenti che attualmente usano l'auto o più mezzi e che vivono ad una distanza inferiore ai 5 Km (circa 200 pers.), si propone di:

- dotare tutte le sedi di un numero adeguato di rastrelliere, preferendo la collocazione all'interno di un'area parcheggio coperta ed eventualmente chiusa.
- concertare con la Città di Torino il posizionamento di alcune postazioni di bike-sharing presso le sedi provinciali.
- concertare con l'Amministrazione Comunale la realizzazione di alcune piste ciclabili.

Secondo l'indagine sviluppata presso i dipendenti risulta un utilizzo medio della bicicletta pari al 5%, ciò implica la necessità dei seguenti spazi parcheggio espressi in numero di posti rastrelliera e mq necessari per collocare rastrelliere e biciclette.

	<b>DIPENDENTI</b>	<b>5%</b>	<b>MQ</b>
Via Maria Vittoria	470*	24	60
C.so Inghilterra	770*	39	98
C.so Lanza	287*	15	38

\*numeri stimati non definitivi

Questa è la necessità calcolata solo sul numero di dipendenti che utilizzano abitualmente la bicicletta, senza tener conto della potenziale utenza esterna e dell'incremento dei dipendenti "ciclisti" nella bella stagione, periodo in cui si arriva a triplicare il numero di utilizzatori della bicicletta.

L'adozione di tali iniziative si suppone possa portare ad un aumento del tasso di utilizzo delle due ruote di circa 3 punti percentuale e quindi passare dall'attuale 5 % ad 8-8,5 %.

Da evidenziare che la realizzazione di postazioni bike-sharing all'esterno delle sedi provinciali e la predisposizione di rastrelliere, potrebbero favorire anche l'accesso "sostenibile" degli utenti esterni.

### **FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO DI LAVORO**

Le soluzioni individuabili sul fronte della flessibilità degli orari e dei luoghi di lavoro, possono apparire in un primo momento non significative rispetto ai temi della mobilità e della congestione del traffico, ma se adottate su larga scala possono modificare soprattutto quest'ultimo aspetto.

In tale ottica risulta ottimo il provvedimento di estendere la flessibilità in ingresso dalle 8:00 alle 9:30, in questo modo si ha, infatti, un diluizione delle persone nel tempo, riducendo il flusso nell'ora di punta.

Analogamente l'avvio della sperimentazione del "telelavoro" per alcuni dipendenti, permette una riduzione degli spostamenti settimanali alla fonte.

Vista la già ampia flessibilità degli orari, si propone di ampliare il numero di dipendenti che possono usufruire del telelavoro, valutando caso per caso la fattibilità e la compatibilità della tipologia di lavoro e di ruolo con lo svolgimento del lavoro a distanza.

Da un punto di vista delle ricadute ambientali ovviamente si suggerisce di valutare quelle situazioni in cui c'è una grande distanza tra casa e lavoro, dove i servizi di trasporto pubblico sono inesistenti e/o insufficienti e quindi il lavoratore si trova costretto a venire al lavoro con l'auto.

### **COMUNICAZIONE**

Spesso uno dei problemi nella scarso utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico è la cattiva informazione, si propone quindi di dare ai dipendenti un'adeguata comunicazione su:

- sgravi fiscali previsti dalla finanziaria 2008,
- possibilità di ottenere i contributi per l'acquisto dell'abbonamento al trasporto pubblico,
- linee e servizi di trasporto pubblico disponibili per raggiungere la propria sede di lavoro.

### **VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PIANO**

Si prevede una verifica annuale delle azioni indicate all'interno del presente piano, non solo attraverso il censimento dell'offerta modale, ma anche attraverso la realizzazione di una nuova campagna d'indagine sugli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti provinciali.

Inoltre, si propone di valutare le ricadute ambientali delle azioni intraprese in termini di riduzione dei consumi e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e degli inquinanti.

## Progetto *Mobilityamoci*

### QUESTIONARIO SULLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI

1

In quale comune abita?

.....

2

**SOLO PER CHI ABITA A TORINO CITTA':** la preghiamo di indicare in quale circoscrizione:

- 1  Centro – Crocetta (CIRCOSCRIZIONE 1)  
 2  Santa Rita – Mirafiori Nord (CIRCOSCRIZIONE 2)  
 3  San Paolo – Cenisia – Pozzo Strada (CIRCOSCRIZIONE 3)  
 4  San Donato – Campidoglio – Parella (CIRCOSCRIZIONE 4)  
 5  Vallette – Lucento – Madonna di Campagna – Borgo Vittoria (CIRCOSCRIZIONE 5)  
 6  Regio Parco – Barriera di Milano – Falchera (CIRCOSCRIZIONE 6)  
 7  Aurora – Vanchiglia – Madonna del Pilone (CIRCOSCRIZIONE 7)  
 8  San Salvario – Cavoretto (CIRCOSCRIZIONE 8)  
 9  Nizza – Lingotto (CIRCOSCRIZIONE 9)  
 10  Mirafiori Sud (CIRCOSCRIZIONE 10)

3

In quale sede della Provincia lavora o a quale sede fa riferimento? (indicare una sola risposta)

- |  |   |
|--|---|
| 1 <input type="checkbox"/> Via Maria Vittoria 12   | 7 <input type="checkbox"/> Via Valeggio 5   |
| 2 <input type="checkbox"/> Via Carlo Alberto 14/A  | 8 <input type="checkbox"/> Via Cappelverde 6  |
| 3 <input type="checkbox"/> Via Gaudenzio Ferrari 1 | 9 <input type="checkbox"/> Via Camerana 20/B  |
| 4 <input type="checkbox"/> Via Bertola 28          | 10 <input type="checkbox"/> presso un Circondario (specificare quale).....                        |
| 5 <input type="checkbox"/> Via Bertola 34          | 11 <input type="checkbox"/> presso un Centro per l'Impiego (specificare quale).....               |
| 6 <input type="checkbox"/> Corso Lanza 75          | 12 <input type="checkbox"/> presso un altro Ente come comando/distaccato (specificare quale)..... |

4

Quanti chilometri separano approssimativamente la sua abitazione dal luogo in cui lavora?

- |   |  |
|---|--|
| 1 <input type="checkbox"/> meno di 2 km | 4 <input type="checkbox"/> da 11 a 20 km |
| 2 <input type="checkbox"/> da 2 a 5 km  | 5 <input type="checkbox"/> da 21 a 50 km |
| 3 <input type="checkbox"/> da 6 a 10 km | 6 <input type="checkbox"/> più di 50 km  |

5

Con quale mezzo si reca abitualmente al lavoro? (indicare una sola risposta)

- 1  in auto  
 2  con un mezzo pubblico (autobus, tram, treno, metropolitana, taxi) (specificare quale).....  
 3  a piedi  
 4  in bicicletta  
 5  in moto  
 6  trasporto di cortesia (divido l'auto con amici, colleghi, parenti ...)  
 7  utilizzo più di un mezzo di trasporto (es. treno e autobus, auto e treno...) (specificare quali).....  
 .....

**Per chi UTILIZZA prevalentemente i mezzi di trasporto pubblico per venire al lavoro:  
 (Chi non utilizza i mezzi di trasporto pubblico per venire al lavoro passi direttamente alla domanda 8)**

6

Per spostarsi sui mezzi pubblici, **utilizza un abbonamento?**

- |   |   |
|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> sì, un abbonamento annuale     | 4 <input type="checkbox"/> no, utilizzo biglietti singoli validi per una sola corsa<br>(passi direttamente alla domanda 10) |
| 2 <input type="checkbox"/> sì, un abbonamento mensile     | 5 <input type="checkbox"/> altro (specificare).....   |
| 3 <input type="checkbox"/> sì, un abbonamento settimanale |   |

**7** **Quale tipo di abbonamento utilizza?**

1 <input type="checkbox"/> settimanale (specificare) .....	2 <input type="checkbox"/> mensile (specificare) .....	3 <input type="checkbox"/> annuale (specificare) .....	30 <input type="checkbox"/> altro (specificare) .....
--	--	--	---

*Passi ora direttamente alla domanda 10*

**Per chi UTILIZZA prevalentemente i mezzi di trasporto privato (es. auto, moto ...) per venire al lavoro:**

**8** **Per quale motivo non utilizza i mezzi di trasporto pubblico per venire al lavoro? (indicare una sola risposta)**

- 1  perchè la mia abitazione non è raggiunta da mezzi di trasporto pubblico
- 2  perchè la mia abitazione e la sede di lavoro sono mal collegate dai mezzi pubblici
- 3  perché nel tragitto dovrei prendere più mezzi di trasporto/mezzi di trasporto diversi tra loro
- 4  perché i tempi di percorrenza del tragitto casa-lavoro sono troppo lunghi
- 5  altro motivo (specificare).....

**9** **Quali dei seguenti interventi potrebbero modificare le sue abitudini e farle scegliere stabilmente il trasporto pubblico per recarsi al lavoro? (può indicare più risposte)**

- 1  migliori collegamenti con i mezzi pubblici sul tragitto casa-lavoro
- 2  costi inferiori per l'acquisto dei titoli di viaggio per l'utilizzo dei mezzi pubblici
- 3  altro (specificare quale intervento).....
- 4  nessuno, non utilizzerei comunque i mezzi pubblici per venire al lavoro

**10** **Se l'Amministrazione provinciale le offrisse l'opportunità di avere uno sconto del 30%: sul costo annuale sostenuto per l'utilizzo dei mezzi pubblici (indichi una sola risposta)**

- 1  sarei interessata/o all'offerta
- 2  non sarei interessata/o, perchè non ritengo l'offerta economicamente conveniente
- 3  non sarei interessata/o, perchè non utilizzerei comunque i mezzi pubblici per venire al lavoro

**11** Le informazioni seguenti sono molto importanti al fine di classificare i dati e le garantiamo la più assoluta riservatezza.

<b>Genere</b>	<b>Età</b>
1 <input type="checkbox"/> Maschio	1 <input type="checkbox"/> meno di 30 anni
2 <input type="checkbox"/> Femmina	2 <input type="checkbox"/> dai 30 ai 39 anni
	3 <input type="checkbox"/> dai 40 ai 49 anni
	4 <input type="checkbox"/> dai 50 ai 59 anni
	5 <input type="checkbox"/> 60 anni e oltre